



Provinciali Verona

COMUNICATO SINDACALE

Nella giornata odierna, si è svolto un incontro informale, tra Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila Uil, e i referenti dell'azienda che si è aggiudicata l'acquisizione dei due stabilimenti Melegatti e Nuova Marelli.

Al tavolo di questo importante appuntamento sono apparsi: l'imprenditore dott. Giacomo Spezzapria, il dott. Denis Moro figura incaricato del ruolo di amministratore operativo, i consulenti dott.ssa Michela Carbellin Fanton e dott. Gianfranco Mensi, l'avv. Sergio Moratti che si è occupato della gestione del personale fino ad oggi e i due curatori fallimentari Melegatti Dott. Lorenzo Miollo e Avv. Bruno Piazzola.

Premettendo che l'operazione di acquisizione, sarà completata solo con il rogito che verrà formalizzato nei prossimi giorni, in virtù di quanto previsto nel bando di gara di agosto e nel rispetto della normativa di cui all'art. 47 L. 428/1990, oggi, le scriventi organizzazioni sindacali, sono state informate in merito al progetto della Fam. Spezzapria per il rilancio dello storico marchio dolciario veronese.

Il dott. Giacomo Spezzapria, coadiuvato dai suoi collaboratori, ha voluto chiarire alla delegazione sindacale, i buoni e seri propositi nei confronti di questa delicata partita.

I punti centrali che sono emersi nella presentazione, sono i seguenti:

1. Siamo in presenza di un piano industriale ambizioso che vuole valorizzare il marchio e la qualità del prodotto;
2. La produzione resterà a Verona, all'interno dei due stabilimenti di S. Giovanni Lupatoto e S. Martino B/A.
3. l'investimento sarà indirizzato sia sul prodotto da ricorrenza che su quello continuativo;
4. sono state riscontrate grandi competenze e preziose professionalità dell'attuale personale dipendente, e ne è stato colto anche il grande senso di appartenenza;
5. Tra le strategie individuate, vi è quella di promuovere i dolci Melegatti anche oltre i confini nazionali, perché il prodotto merita e dà prestigio al Made in Italy;
6. Si sta valutando, in questi giorni, l'ipotesi di avviare una mini campagna produttiva, affinché il Natale, non sia privato del suo dolce per eccellenza, visto e considerato che il "pandoro" è stato inventato proprio da Domenico Melegatti.

Come organizzazioni sindacali, non possiamo che essere contente di vedere che finalmente prende forma un progetto di rilancio di questa preziosa azienda.

Segnaliamo inoltre che, siamo nelle mani di una realtà imprenditoriale italiana, Veneta, solida, che non intende speculare sul marchio, e che potrà privilegiarsi delle professionalità di tutte quelle lavoratrici e quei lavoratori che, con tanta fatica, in questo lungo anno, siamo riusciti a mantenere ancorati all'azienda. Le persone qualificate sono il vero patrimonio con il quale ripartire.

Auspichiamo di avere a breve delle informazioni più precise in merito: alle assunzioni del personale; se e come intendono procedere per la produzione dei pandori e dei panettoni; i tempi e l'organizzazione del lavoro che intendono attuare.

Siamo già nel mese di ottobre, ma la voglia di ripartire è davvero tanta. Finalmente il lievito madre, mantenuto in vita dai sapienti pasticceri, potrà essere di nuovo investito del suo ruolo.

FAI-CISL
Maurizio Tolotto

FLAI CGIL
Paola Salvi

UILA UIL
Daniele Mirandola